DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — MARTEDI 20 GENNAIO — NUM. 15

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero I (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dal Consiglio comunale di Corleone, in provincia di Palermo, nelle adunanze dei giorni 28 febbraio, 14 giugno e 25 ottobre 1890, in ordine alla riforma dello Statuto della Cassa di risparmio del luogo;

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546, (Serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il nuovo statuto della Cassa di Risparmio di Corleone, composto di sessantanove articoli, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, con le modificazioni di cui negli articoli seguenti.

Art. 2.

All'articolo 44 dello statuto predetto, dopo le parole: « nella misura dei quattro quinti del valore commerciale dei titoli stessi », sono aggiunte le seguenti: « purchè non superiore al valore nominale dei medesimi ».

Art. 3.

È aggiunto un nuovo articolo così concepito:

« La durata della Cassa di Risparmio è indefinita. Essa non potrà cessare se non per caso di forza maggiore, o nei casi previsti dalla legge.

« Nel caso di cessazione, il capitale residuale che po-

tesse sopravanzare, dopo di avere rimborsati i depositi e saldate tutte le altre passività, sarà erogato a beneficio dell'ente fondatore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1891.

UMBERTO

L. MICELI.

Visto: *Il Guardasigilli* ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 15 gennaio 1891:

Spasiano Antonino, capitano 70 fanteria, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 1° febbraio 1891.

D'Alessandro Alberto, id. 59 id., dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento della milizia mobile (distretto Napoli) ed assegnato al 117 battaglione fanteria.

Bernardelli Giuseppe, id. 2 alpini, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Sartorelli Napoleone, id. distretto Milano, id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Guadagnini Edoardo, tenente 47 fanteria, revocato dall'impiego.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto dell'11 gennaio 1891.

Girardi Marco, tenente regg. Lodi, collocato in aspettativa per infermità incontrate per ragione di servizio.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 15 gennaio 1891.

Falqui Raimondo, tenente 29 artiglieria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto dell'8 gennaio 1891.

Marrapese Giacomo, tenente medico 7 bersaglieri, dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo, ed inscritto fra gli ufficiali medici di complemento dell'esercito permanente (distretto Caserta).

Corpo contabile militare.

Con R. decreto dell'11 gennaio 1891.

Barra Caracciolo Alfonso, capitano contabile 53 fanteria, collocato a riposo, a sua domanda per anzianità di servizio e per età, dal 1° febbraio 1891, inscritto nella riserva.

Molino Alberico, id. distretto Napoli, id. id.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto dell'11 gennaio 1891.

Musso cav. Carlo, colonnello commissario, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° febbraio 1891 ed inscritto nella riserva.

De Filippi cav. Lorenzo, tenente di fanteria, id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Merlo Michele, id. di cavalleria, id. id. id. inscritto nella riserva col grado di capitano.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto dell'11 gennaio 1891:

Ciuro Bartolo, caporale in congedo illimitato, proveniente dai volontari di un anno, laureato in medicina e chirurgia, 12ª compagnia di sanità, nominato sottotenente medico di complemento dell'esercito permanente, assegnato effettivo al distretto Palermo, con l'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge presso l'ospedale militare di Milano nei limiti di tempo di cui nell'*Atto* 187 del 1889.

Gramoli Tommaso, militare di 2ª categoria in congedo illimitato, laureato in medicina e chirurgia, distretto Reggio-Emilia, id. id. id. assegnato effettivo al distretto Reggio Emilia coll'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge presso l'ospedale militare di Bologna, dal 16 febbraio 1891.

Bracaloni Giuseppe, id. id. id. 8ª compagnia di sanità, nominato sottotenente medico di complemento dell'esercito permanente, assegnato effettivo al distretto Firenze coll'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge presso l'ospedale militare di Firenze.

Ciullini Bruno, id. id. id. 8ª id., id. id. id.

Con R. decreto del 15 gennaio 1891:

Severa Valeriano, sottotenente fanteria distretto Messina, nato nel 1865, rimosso dal grado.

MILIZIA MOBILE.

Con decreti ministeriali dell'11 gennaio 1891:

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento (art. 1, lettera c, legge 29 giugno 1882, n. 830) assegnati effettivi al distretto di residenza ed al battaglione per ciascuno indicato pel caso di mobilitazione, e lasciati in congedo illimitato.

Beraudo Giuseppe, furiere maggiore distretto Voghera, distretto di residenza Treviso, 48 batt. fanteria.

Michelini Leonida, id. id. Bologna, id. id. Treviso, 47 id. id.

Lancellotti Francesco, tenente medico complemento, distretto Pesaro, nato nel 1855, accettata la dimissione dal grado.

Di Lorenzo Giuseppe, militare di 2ª categoria in congedo illimitato, laureato in medicina e chirurgia, 10ª compagnia di sanità, nominato sottotenente medico di complemento alla milizia mobile assegnato effettivo al distretto Napoli, con l'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge, presso l'ospedale militare di Napoli dal 16 febbraio 1891.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 25 dicembre 1890:

Cappelli Ettore, nominato capotecnico d'artiglieria e genio di 2ª classe, e destinato al comando superiore del genio militare per i lavori della Regia marina.

Con R. decreto dell'11 gennaio 1891.

Bellone cav. Carlo, capotecnico principale d'artiglieria e genio di 3ª classe direzione artiglieria Piacenza, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata dal 1° febbraio 1891.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

È interrotta la via Key-West al Sud di Cienfuegos (Isola di Cuba nelle Indie occidentali).

Telegrammi per destinazioni al di là di Cienfuegos si accettano per le altre vie disponibili, riscuotendo tasse relative; quelli accettati per la detta via Key-West, saranno spediti con battello che partirà da Cienfuegos lunedì mattina 19 corrente.

Roma, 16 gennaio 1891.

Il giorno 15 corrente nella Stazione di Cava Tigozzi, provincia di Cremona, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico con orario limitato.

Roma, 17 gennaio 1891.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Resoconto sommario *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di novembre 1890*

A — Risparmi.

	Numero degli uffizi autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		di deposito	di rimborso	complessiva	emessi	estinti	eccedenza degli emessi sugli estinti
Mese di novembre	6	157,057	103,274	260,331	24,937	9,560	15,377
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	69	1,743,459	1,126,638	2,870,097	245,132	101,802	143,330
Anni 1876-1889	4,399	15,755,160	8,094,655	23,849,815	a) 2,664,464	b) 723,210	1,941,254
Somme totali . . .	4,474	17,655,676	9,324,567	26,980,243	2,934,533	834,572	2,099,961

	Movimento dei fondi				
	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	Rimborsi	Rimanenze
Mese di novembre	15,074,618 06	»	15,074,618 06	14,813,379 37	261,238 69
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	166,143,540 53	»	166,143,540 53	151,998,900 31	14,144,640 22
Anni 1876-1889	1,324,341,755 99	52,118,692 09 c)	1,376,460,448 08	1,090,506,115 52	285,954,332 56
Somme totali	1,505,559,914 58	25,118,692 09	1,557,678,606 67	1,257,318,395 20	300,360,211 47

B — Depositi giudiziali.

	Depositi		Restituzioni		Rimanenze
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di novembre	2,124	1,529,708 46	4,310	1,414,694 46	115,014 »
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	21,298	15,166,817 43	43,247	16,209,350 84	12,585,363 54
Anni 1883-1889	166,871	99,743,675 23	294,934	86,115,778 28	
Somme totali	190,293	116,440,201 12	342,491	103,739,823 58	12,700,377 54

Roma, addì 10 gennaio 1891.

a) Ai 2,605,850 libretti emessi portati sul conto precedente, se ne sono aggiunti N. 58,614 per correggere gli errori occorsi nel 1889.
b) Ai 723,080 libretti estinti portati nel conto precedente, se ne sono aggiunti N. 130 per la stessa ragione.
c) Ivi compreso L. 8,682,562,62 interessi capitalizzati dell'anno 1889.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con scrittura privata sottoscritta a Berlino il 31 ottobre 1890 e registrata a Milano il 5 novembre 1890 n. 5408 vol. 485 foglio 189 Reg. atti privati, il sig. Julius Quaglio di Berlino ha ceduto e trasferito alla Quaglio's Bouillon Kapsel und Conserven-Fabrik Actien Gesellschaft di Berlino tutti e singoli i diritti che gli competono in virtù dei seguenti attestati di privativa industriale ottenuti in Italia.

1. Attestato del 15 giugno 1889 vol. 49 n. 451 della durata di anni quindici a datare dal 31 dicembre 1888 pel trovato dal titolo: Preparazione di capsule per minestre (bouillons).

2. Attestato del 30 maggio 1889 vol. 49 n. 361 della durata di anni quindici a datare dal 31 dicembre 1888 pel trovato dal titolo: Cipria alla lanolina.

L'atto di trasferimento relativo presentato alla Prefettura di Milano il giorno 17 novembre 1890, fu registrato all'Ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero ai nn. 1029 e 1030 per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859, n. 3731.

Roma, 17 gennaio 1891.

Il Direttore Capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 903831 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 1000 al nome di Ferrario *Gaspare-Gaetano*, minore, sotto l'amministrazione legale della madre Ferrario Pierina fu Pietro, nubile domiciliato a Milano fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferrario *Gaetano-Gaspare* ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 dicembre 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 613407 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 25, al nome di *Lazioli* Domizio, Clotilde ed Emilia di Costante ecc., fu così intestato per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Lazzioli* Domizio ed *Emilia-Clotilde* di Costante, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 dicembre 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

È indetto in Roma, presso il Ministero dell'istruzione un pubblico concorso per titoli alla cattedra di legislazione rurale e diritto civile, amministrativo, commerciale e marittimo, vacante nel R. Istituto tecnico e nautico di Napoli, al quale ufficio è annesso il grado di professore titolare di seconda classe e lo stipendio di lire 2400 annue, sempre che la Commissione giudicatrice non proponga la concessione di un grado e di uno stipendio minore.

Coloro che intendono di prendervi parte debbono presentare apposita istanza in carta da bollo da lire 1,20, e provare con documenti legali di possedere i requisiti di cui all'articolo 206 (1) della legge 13 novembre 1859, n. 3725.

A tali documenti gli aspiranti dovranno aggiungere:

1° il certificato di nascita;

2° un attestato medico debitamente autenticato, comprovante la loro sana o robusta costituzione fisica;

3° la fedina criminale.

Gli attestati di cui ai nn. 2 e 3 dovranno essere di data posteriore al 31 dicembre 1890.

Di tutti i documenti annessi all'istanza dev'essere fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Non potranno essere ammessi al concorso coloro i quali, al 1° marzo 1891, avranno superato l'età di 39 anni, salvo se si tratti di persona che già copra un ufficio governativo che dia diritto a pensione di riposo.

Gli aspiranti al concorso che già fanno parte del ruolo degl'insegnanti addetti agli Istituti d'istruzione dipendenti da questo Ministero sono dispensati dal presentare i documenti richiesti dal terzo comma del presente avviso.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della pubblica istruzione (Divisione dell'insegnamento tecnico) delle domande d'iscrizione al concorso, scade il 1° marzo p. v.

I concorrenti indicheranno nella dimanda, e con la massima esattezza il loro domicilio, affinchè possano esser loro fatte le comunicazioni occorrenti.

Le dimande non conformi alle disposizioni del presente avviso non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della pubblica istruzione, addì 16 dicembre 1890.

Il Direttore capo della Divisione dell'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

(1) Art. 206. Non saranno ammessi al concorso se non coloro che siano dottori aggregati o laureati nella Facoltà, cui si riferisce la materia dell'insegnamento al quale si vuol provvedere; ovvero siano in possesso di un altro titolo legale, da cui consti dei loro studi e della loro capacità, circa le materie del concorso. Il Ministro potrà però dispensare da questi requisiti le persone note per la loro dottrina in tali materie. 4

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Relazione *a Sua Eccellenza il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio sul concorso alla cattedra di lingua tedesca nella Scuola superiore di commercio in Bari.*

Ho l'onore di presentare all'E. V. la relazione intorno al lavoro compiuto dalla Commissione, chiamata a giudicare sul concorso banditosi in data del 30 settembre p. p.; pel posto d'insegnante di lin-

gua tedesca coll'annuo stipendio di lire 3600, nella R. Scuola superiore di commercio in Bari.

RELAZIONE.

Costituitasi nella seduta del 9 dicembre corrente la Commissione composta dei signori:

Bertagnolli cav. Carlo
Roncali prof. Angelo
Petersen prof. Eugenio.
Siemoni comm. Giovanni
Schuhmann prof. Giuseppe

ed eletto a presidente il signor Peterson prof. Eugenio, e designato come relatore il sottoscritto, coll'assistenza del cav. Cesare Palopoli, che funse da segretario, si procedette anzi tutto all'esame dei titoli che presentavano i concorrenti.

Questi erano invero assai numerosi, cioè in numero di 36, dei quali si fa seguire i nomi:

Aquenza Giuseppe
Bianconi Carlo
Boner E. G.
Bresslau Ludovico
Büttler Alberto
Courtheoux Adolfo
Crescini Arturo
Di Bella Giovanni
Donati Leone
Foà Augusto
Fojanesi Orazio
Foramitti Giuseppe
Friedmann Sigismondo
Gatti G. M.
Gaüss Hermann
Grünhult Massimo
Jacobij Leopoldo
Hunz Giacomo
Limentani Gilmo
Lippizer Giuseppe
Loevinson Hermann
Marina Giuseppe
Niemicc Giovanni
Orù Giuseppe
Pirrone Francesco
Savini Emilio
Schatzmayr Emilio
Scholl Carlo
Schwarz Giacomo
Seguin Amedeo
Untersteiner Aleardo
Varese Girolamo
Vialli Giuseppe
Virdis Giovanni Antonio.
Weigelsperg Adolfo.
Zaccaro Domenico.

Compiutosi questo primo esame si verificò che i signori:

Donati Leone.
Gaüss Hermann.
Kunz Giacomo.
Loevinson Hermann.
Niemicc Giovanni.
Orù Giuseppe.
Untersteiner Al ardo.
Foramitti Giuseppe.
Lippizer Giuseppe.
Schatzmayr Emilio.

non potevano essere ammessi al concorso, perchè mancanti di alcuno dei titoli voluti dall'avviso di concorso, specialmente dell'abilitazione legale per insegnare il tedesco in Italia.

Nella seduta del 13 dicembre furono stabilite le massime, che la Commissione intenderà seguire nel giudizio di concorso.

Nella seduta del 15 furono presi in esame i documenti e le pubblicazioni presentati da quei candidati, che avevano dichiarato di concorrere per soli titoli, quindi si procedette allo stesso lavoro rispetto a quegli altri candidati, che oltre a presentare i titoli erano disposti a sostenere l'esame.

Nel giorno 17 fu tenuta la prima seduta d'esame per la prova in iscritto, a cui seguì nel giorno 19 l'esame orale, e nel giorno 20 la lezione di saggio, come risulta dai relativi verbali.

Riunitasi la Commissione il giorno 20, si passò al giudizio definitivo, di eleggibilità col seguente risultato:

Furono dichiarati ineleggibili i concorrenti per titoli:

Boner, Crescini, Di Bella, Marina, Pirrone, i concorrenti per esame Varese e Zaccaro, che dopo la prova scritta non furono ammessi all'orale.

Rispetto al sig. Iacobij, pure dichiarato ineleggibile, la Commissione sente il dovere di dare una speciale spiegazione

Il Iacobij, libero docente per titoli presso l'Accademia Scientifico-Letteraria di Milano, dimostra coltura ampia, provata, oltrechè dalle sue pubblicazioni, dalla laurea in medicina, da lunghi viaggi e da studii percorsi in facoltà estere di filosofia.

Alcuni fra i lavori presentati dimostrano una singolare maestria nel maneggio del tedesco, senza notare che in essi si ravvisa una finezza di critico non disgiunta dalla profondità di filosofo.

Di fronte a questi meriti sta la brevissima attività didattica, e più di tutto la mancanza assoluta di ogni titolo da cui risulti la conoscenza anche mediocre dell'italiano.

Se il Iacobij avesse affrontato la prova dell'esame, e dimostrata la conoscenza dell'italiano, la Commissione anzichè ineleggibile gli avrebbe senza dubbio assegnato un posto fra i primi eleggibili.

Procedutosi quindi alla graduazione degli eleggibili si ebbe il seguente risultato:

I. 1. Friedmann Sigismondo.
II. 2. Bresslau Ludovico, *ex aequo*.
» 3. Courtheoux Adolfo, id.
III. 4. Weigelsperg Adolfo.
IV. 5. Fojanesi Orazio, *ex aequo*.
» 6. Foà Augusto, id.
V. 7. Vialli Giuseppe
VI. 8. Grünhult Massimo.
VII. 9. Gatti Menotti Garibaldi.
VIII. 10. Schwarz Giacomo.
IX. 11. Aquenza Giuseppe, *ex aequo*.
» 12. Seguin Amedeo, *id.*
X. 13. Savini Emilio, *id.*
» 14. Büttler Alberto, *id.*
XI. 15. Scholl Carlo, *id.*
» 16. Bianconi Carlo, *id.*
» 17. Limentani Gilmo, *id.*
» 18. Virdis G. Antonio, *id.*

Compiuta la graduazione, la Commissione procedette all'assegnazione dei punti di merito, in occasione dei quali si espongono, rispetto ai primi eletti, i motivi di cui fu guidato il giudizio della Commissione.

Friedmann Sigismondo 47/50.

Dopo il giudizio, che del Friedmann diede la Commissione istituita nel 1886 dal Ministro dell'Istruzione Pubblica e che qui sotto si trascrive, (1) ed in seguito al quale il concorrente occupa il posto di Profes-

(1) « Il signor Friedmann prese nell'Università di Pisa la laurea in lettere. Nel 1870, in quella medesima Università fu incaricato dell'insegnamento della lingua tedesca, e nell'incarico durò poi sei anni, in capo dei quali fu invitato ad insegnare lingua e letteratura tedesca nell'Accademia scientifico-letteraria di Milano. Egli v'insegna ancora pendente il concorso. La libera docenza per quell'insegnamento ottenne nell'istituto di studi superiori in Firenze. Sua lingua è la tedesca, ma l'italiana ancora parla e scrive con sicurezza. Gli scritti da

sore straordinario presso l'accademia scientifico-letteraria di Milano, la Commissione ben poco ha da aggiungere.

Il Friedmann disimpegna da quattro anni con successo il suo ufficio, e pare che soltanto motivi di salute lo inducano a chiedere il posto di Bari.

La sola osservazione che può farsi e che intento da lunghi anni a studi puramente letterari il Friedmann non dà prova di attitudine speciale per l'insegnamento, che si deve dare in una scuola di Commercio. Tuttavia la Commissione non dubita che, fornito d'ingegno com'è, il Friedmann saprà ben presto adattarsi al nuovo ambiante, e perciò la Commissione lo propone prima di ogni altro per la cattedra da coprirsi.

Bresslau Ludovico, 45|50.

Courtheoux Adolfo, 45|50.

Il Bresslau non ha abilitazione specifica e fu, senza titoli speciali, incaricato d'insegnare il tedesco nell'Università di Palermo. Studiò all'Università di Berlino, ed è abilitato per l'insegnamento delle scienze naturali, della matematica e del tedesco nelle scuole secondarie di Germania. La mancanza del titolo fu tuttavia compensata dalla prova di esame, che riuscì tale da indurre la Commissione al convincimento che il Bresslau potrà divenire un eccellente insegnante, e perciò sebbene il punto assegnato sia uguale a quello del Courtheoux, lo crede a quest'ultimo preferibile.

Il Courtheoux concorse per titoli, e da essi la Commissione potè convincersi della sua svariata, se non profonda, coltura e della facilità con cui scrive non solo il tedesco, ma anche altre lingue. Già nel concorso per la stessa cattedra alla scuola di Genova riuscì 5° eleggibile con 38/50, e la Commissione crede che egli pure coprirebbe degnamente la cattedra di cui qui si tratta.

Weigelsperg Adolfo, 41/50.

Ottenne la libera docenza *per esame* presso l'Università di Padova dove insegna come incaricato.

Gli studi fatti lasciano supporre discreta coltura; l'attività sua didattica è abbastanza lunga, percui la Commissione lo crede non indegno del posto a cui aspira.

Fojanesi Orazio, 40/50.

Foà Augusto, 40/50.

Sebbene il Fojanesi non abbia compiuto studi regolari, e i titoli suoi si riducano ad un decennio d'insegnamento impartito in paesi tedeschi, tuttavia il risultato dell'esame fu tale da dimostrare in lui una spiccata attitudine all'insegnamento del tedesco.

Il Foà insegna da 18 anni negli istituti tecnici, concorre per soli titoli e presenta lavori letterari sotto ogni rapporto pregevoli; non diede tuttavia alcuna prova perchè la Commissione potesse farsi un criterio dell'abilità sua nel maneggio della lingua tedesca.

Oltre a questi sei candidati che la Commissione ritiene adatti a coprire il posto in concorso, per adempiere completamente al suo ufficio, essa procedette all'assegnazione dei punti ai seguenti candidati, riguardo ai quali non reputa necessario esporre i motivi che hanno determinato il suo giudizio.

---

lui presentati meritano d'esser presi in considerazione pur lasciando in disparte una sua versione del noto libro del Gaspary « *La scuola poetica siciliana* » la quale insieme con le altre cose, prova la cognizione che egli ha dell'italiano. Il volume intitolato « Un poeta politico in Germania nel principio del secolo XIII (Gualtiero di Volgelwide) » è una monografia scientifica, dove non sono certo molte cose nuove (nè molte forse se ne potrebbero pretendere in così fatto argomento) ma condotta con ordine, scritta con chiarezza e con metodo.

« Le poesie scelte di Federico Shiller, annotate, sono buon libro per le scuole, e insieme con certe note apposte ad una versione italiana, che Salamone Menasci fece della *Germania* dell'Heine, provano che egli ha pure rivolto i suoi studi alla letteratura tedesca moderna, e ss, come suol dirsi, il fatto suo. La Commissione tiene inoltre molto conto al signor Friedmann del lungo e lodevole insegnamento, e perciò, pur non dissimulando che avrebbe di buon grado veduta una produzione più originale e più copiosa, gli assegna, graduandolo primo fra gli eleggibili punti 38 di merito sopra cinquanta. »

Helbig - Kerbaker - Rajna - Graf.

(*Gazzetta Ufficiale* 8 novembre 1883).

Vialli Giuseppe, 39/50, concorse per esami.

Grünhult Massimo, 36/50, id. per soli titoli.

Gatti Menotti Garibaldi, 35/50, id. per titoli ed esami.

Schwarz Giacomo, 34/50, id. per soli titoli.

Aquenza Giuseppe, 32/50, id. id.

Seguin Amedeo, 32/50, id. id.

Savini Emilio, 30/50, id. per titoli ed esami.

Büttler Alberto, 30/50, id. id.

Scholl Carlo, 30/50, id. per soli titoli.

Bianconi Carlo, 30/50, id. id.

Limentani Gilmo, 30/50 id. id.

Virdis G. Antonio, 30/50, id. id.

Tutte le deliberazioni sopra indicate furono prese all'unanimità.

Così avendo adempiuto all'ufficio, a cui fu chiamata, la Commissione rassegna alla Eccellenza Vostra, insieme al proprio mandato, sentimenti della propria osservanza.

Roma, addì 22 dicembre 1890.

La Commissione:

E. Petersen, *presidente*.
G. Siomoni.
C. Bertagnolli.
G. Schuhmann.
A. Roncali, *relatore*.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 19 gennaio 1891

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . — 751, 2
Umidità relativa a mezzodì . . . . . — 59.
Vento a mezzodì . . . . . . Nord moderato.
Cielo a mezzodì . . . . . 3|4 coperto.
Termometro centigrado { massimo — 3°, 0, minimo — 0°, 6, sotto 0.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 19 gennaio 1891.

Europa depressione Italia meridionale, pressione specialmente elevata Russia, Napoli 750; Brest 771; Mosca 775.

Italia 24 ore: barometro variato irregolarmente, nevicate Sardegna, Sicilia e continente, specialmente copiose versante Adriatico, pioggie Sud, venti freschi forti settentrionali Italia superiore.

Temperatura sempre molto bassa; mare mosso, agitato.

Stamane cielo qua là nuvoloso, nevoso versante adriatico, Sicilia Venti freschi abbastanza forti settentrionali.

Barometro 756 Nordovest; 755 estremo Sud, depresso 750 Campania e Puglie.

Mare agitatissimo Palermo, calmo altrove.

Probabilità: venti freschi settentrionali Italia superiore, deboli intorno ponente Sicilia; cielo nuvoloso con qualche nevicata continente; temperatura sempre molto bassa.

PARTE NON UFFICIALE

CONSORZIO NAZIONALE

Il *Bollettino Ufficiale* del Consorzio, nei numeri 23, e 24 dell'anno 1890 pubblica i seguenti pagamenti fatti a quella istituzione di antiche e nuove offerte:

S. M. il Re Umberto I, per undicesima rata dell'offerta di Re Vittorio Emanuele II, lire 50,000.
Provincia di Catania, lire 4,000.
Municipio di Craveggia, lire 100.
Municipio di Caldarola, lire 50.

Municipio di Pomarico, lire 50.
Municipio di Mesagne, lire 100.
Municipio di Vocogno, lire 15.
Municipio di Isernia, lire 200.
Municipio di Colla di Bobbio, lire 20.
Provincia di Foggia, lire 3,000.
Municipio di Rocca S. Casciano, lire 10.
Municipio di Torri di Quartesolo, lire 2.
Municipio di Monte Porzio Catone, lire 10.
Signori Rastrelli Cesare, Firenze, lire 10.
Municipio di Accumoli, lire 10.
Municipio di Cervarese Santa Croce, lire 10.
Municipio di Fiesso Umbertiano, lire 10.
Municipio di Porto Mantovano, lire 20.
Signor Sala cav. Giovanni, Aramengo, lire 3.
Municipio di Clauzetto, lire 10.
Municipio di Sant'Agata, lire 5.
Municipio di Frascarolo, lire 20.
Municipio di Pachino, lire 40.
Municipio di Rondissone, lire 20.
Signor Rastrelli Cesare, Firenze, lire 5,20.
Municipio di Quingentole, lire 20.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 19. — Camera dei deputati — Bourgeois interpella il ministro degli esteri, Ribot, sulla denuncia dei Trattati di commercio e deplora che la denuncia sia stata aggiornata per quelli che stipulano soltanto la clausola della nazione più favorita.

PARIGI, 19. — Camera dei deputati — Il ministro degli esteri, Ribot, rispondendo all'interpellanza di Bourgeois, dichiara che non è ancora giunto il momento di esaminare la politica generale economica.

Egli spera che prima del 1892 interverranno accordi commerciali coi paesi interessati. Nulla lascierà d'intentato per raggiungere un accordo. (Applausi).

Riterrebbe contrario ad una politica illuminata il denunziare i Trattati e le Convenzioni con tutte le potenze.

Dice che la Francia non può isolarsi così in faccia al mondo. (Applausi).

Soggiunge che la Francia non impegna in alcun modo la sua libertà, poichè se non denunzia le Convenzioni per il 1° febbraio 1892, conserva la facoltà di denunziarle ogni giorno.

Ribot, rispondendo ad un'interruzione di Peytral, dichiara che il trattato colla Germania non è ad epoca fissa, e soggiunge che il modo di riuscire non è quello di dichiarare la guerra commerciale. (Benissimo).

Ricorda che la Commissione delle dogane fu unanime ad approvare il parere da lui espresso e dice sperare di trovare questa unanimità anche nella Camera. (Applausi da quasi tutti i banchi).

Bourgeois presenta un ordine del giorno che invita il Governo a denunziare tutti i Trattati di commercio.

Il Governo non accetta questo ordine del giorno.

La Camera respinge l'ordine del giorno Bourgeois, con 471 voti contro 64, ed adotta invece con 458 voti contro 11 un ordine del giorno che approva le dichiarazioni del Governo e dichiara che la Francia resterà padrona delle sue tariffe doganali.

BRUXELLES, 19. — Sono grandi i preparativi fatti dal Governo per reprimere domani davanti alla Camera dei rappresentanti eventuali disordini, in occasione della dimostrazione per la revisione della Costituzione ed in favore del suffragio universale.

I dimostranti avrebbero modificato il loro programma e porterebbero il loro indirizzo con cui chiedono la revisione della Costituzione non più alla Camera, ma al Municipio.

KIEL, 19 — Tutto lo spazio del mare Baltico, visibile dal faro di Buelk, è coperto dai ghiacci.

LINDAU, 19. — La navigazione sul lago di Costanza è sospesa.

Il lago è gelato.

I vapori in porto sono chiusi fra i ghiacci.

PARIGI, 19. — I dispacci continuano a segnalare un freddo straordinario nel mezzogiorno della Francia.

Nel dipartimento del Gard si comincia a temere per il raccolto dell'olivo.

Si patina sul Rodano a Beaucaire.

I porti di Tolone e di La-Seyne sono coperti di ghiacchio, ciò che non fu mai veduto a Tolone.

Nella regione di Perpignano parecchie persone morirono di freddo.

Le comunicazioni sono interrotte in parecchi punti.

Il piroscafo *Afrique*, proveniente dall'Algeria giunse a Port-Vendres coperto di ghiaccio.

MADRID, 19. — Violenti uragani e freddo intenso continuano ad essere segnalati da tutta la Spagna.

A Saragozza il termometro segnava 14 gradi sotto lo zero.

LONDRA, 19. — Parnell fece, a Tralee, un discorso in cui dichiarò che addivenne ad un accordo con O'Brien, ma che ignora la decisione presa poscia in proposito dai deputati irlandesi a lui ostili; soggiunse che la colpa sarà di questi, se l'accordo definitivo del partito non sarà raggiunto.

VIENNA, 19. — Il *Correspondenz Bureau* annunzia che l'Arciduca Francesco Ferdinando d'Este si recherà ai primi di febbraio a Pietroburgo per visitarvi la famiglia imperiale russa.

PIETROBURGO, 19. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg*, pur non sospettando che la Corte d'Assise della Senna abbia voluto fare atto di ostilità verso la Russia, dichiara strana l'assoluzione di Labruyère e singolari i motivi della sentenza. È impossibile dubitare che Labruyère abbia aiutato Padlewski ad evadere.

La sua assoluzione, conclude il giornale « è un errore assoluto che può creare un precedente in favore della canaglia internazionale e francese il cui mestiere consiste nel commettere atti rivoluzionari »

PARIGI, 19. — Il *Siècle* annunzia che il conte Armand, deputato monarchico, intervenendo, nella Camera, allo svolgimento dell'interpellanza Pichon, dichiarerà a nome della Destra che nessun grande partito politico francese pensa di ristabilire il potere temporale del Papa e di distruggere l'unità italiana.

BUENOS-AYRES, 19. — Il progetto di legge relativo all'imposta del 2 per cento sui depositi presso le Banche private fu approvato dalle due Camere.

BUDAPEST, 19. — Il governo presentò alla Camera un progetto di legge circa la proroga del termine utile per la denuncia del trattato di commercio e di navigazione con l'Italia.

Il progetto fu rinviato alla Commissione per le questioni economiche.

VIENNA, 19. — Si assicura che l'arciduca Eugenio si recherà a Berlino verso il 25 corr. a rappresentarvi l'imperatore Francesco-Giuseppe alla cerimonia del battesimo dell'ultimo figlio dell'imperatore Guglielmo.

NAPOLI, 19. — Nel pomeriggio il duca di Cambridge fece visita al principe di Napoli.

BERLINO, 19. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, a proposito della notizia pubblicata dai giornali che il maggiore Wissmann è gravemente affetto da una malattia nervosa, scrive che nei circoli più interessati non si ha alcuna conferma autentica di tale notizia; ma che, ciò non ostante, la mancanza di notizie desta inquietudine, lasciando supporre che siavi stato qualche incidente spiacevole.

Però, contrariamente a questa supposizione, un telegramma particolare da Zanzibar annunzia che il maggiore Wissmann è partito il 15 gennaio con dieci ufficiali e 300 uomini verso Filimandscharo.

STOCCOLMA, 19. — Oggi ebbe luogo l'apertura del Parlamento.

Il discorso della Corona rileva le buone relazioni esistenti con tutte le potenze ed annunzia un nuovo regolamento per l'esercito.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 19 gennaio 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 genn. 91	—	—		— —	94,05		— —
RENDITA 5 0/0 2.a »	—	—	—	94,05	94 05			— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottobr. 90	—	—		— —			— —
detta 3 0/0 2.a »	»	—	—		— —			58 50
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			98 50
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			94 —
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			95 63
» Rothschild	1 dicem. 90	—	—		— —			99 —
Obbl. Municip. e Cred. Fondiaria								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 genn. 91	500	500		— —			456 — [1]
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottobr. 90	500	500		— —			440 —
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			430 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500	465,25	465 25			— —
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			479 —
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			496 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			676 — [2]
» » Mediterranee stampigliate	1 genn. 91	500	500	520	520 —			— — [3]
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1635 —
» » Romana	1 genn. 91	1000	1000		— —			1025 — [4]
» » Generale	»	500	250	382 383	382 50	386 85 89 88 1/2	82 1/2)	— — [5]
» » di Roma	»	500	250		— —			560 — [6]
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			42 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottobr. 90	500	500		— —			460 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			454 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 genn. 91	500	400		— —			483 — [7]
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			80 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 ottobr. 90	500	500		— —	737 781 785		— —
» » Acqua Marcia	1 genn 91	500	500		— —	902 905		— — [8]
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			267 —
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	379 80 81 82-83 67	65)	— — [9]
» » dei Molini e Magaz. Generali	»	250	250		— —			240 » [10]
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			235 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	123		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			20 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			373 »
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			250 —
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			235 —
» » Cautchouc	»	200	200		— —			60 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			225 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			286 » [11]
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 ottobr. 90	500	500		— —			462 —
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			194 —
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			478 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sardo nuova Emis. 3 0/0	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobr. 90	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

17 gennaio 1891.

Consolidato 5 0/0 nominale . . . . L. 94 032
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 883
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . » 59 187
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 57 835

V. TROCCHI Presidente.

1) Ex £. 12,50 — 2) Id. £. 12,50 — 3) Id. £. 16,50 — 4) Id. £. 25 — 5) Id. £. 6,25 — 6) Id. £. 6,25 — 7) Id. £. 12 — 8) Id. £. 12,50 — 9) Id. £. 15 — 10) Id. £. 6,25 — 11) Id. £. 6,33.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 55
	Parigi	Cheques	»	»	101 25
4	Londra	90 giorni	»	»	25 31
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . . } 29 Gennaio
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: LATTES D. SALVADOR.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1890

Rendita 5 0/0 . . . 96 —
» 3 0/0 . . . 58 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0 — —
Prest. Rothschild 5 0/0 100 —
Obb. città di Roma 4 0/0 440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito . 460 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion. 480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0 496 —
Az. Fer. Meridionali . 665 —
» » Mediterranee 556 —
» » » certif. 546 —
» Banca Nazionale 1700 —
» » Romana . 1050 —
» » Generale . 433 —

Az. Banco di Roma . 600 —
» Banca Tiberina . 46 —
» » Ind. e Com. 470 —
» » » Certif. 460 —
» Soc. Cred. Mobil. 545 —
» » » Merid. 120 —
» » Gas stampigl. 760 —
» » Acqua Marcia st. 840 —
» » Condot. d'ac. 270 —
» » Gen. Illumin. 260 —
» » Immobiliare . 445 —
» » Molini e Magaz. Gen. 260 —
» » Tramway Om. 133 —
» » Fond. Italiana 25 —
» » Min. Antim. — —

Az. Soc. Mat. Later. 225 —
» » Navig. Gen. Italiana 380 —
» » Metallurgic. Italiana 278 —
» » della Piccola Borsa . 235 —
» » Fondiar. Incendi 85 —
» » Fond. Vita 230 —
» » Caoutchouc 80 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0 465 —
» » » 4 0/0 195 —
» » Ferroviarie 292 —
» Fe. Napoli-Ottajano 245 —

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*. — Tipografia della Gazzetta Ufficiale.